

# IAS/IFRS 19: Valutazioni attuariali del trattamento di fine rapporto nel bilancio consolidato

di Ottavio Santoro

## Premessa

Per tutte le aziende il trattamento di fine rapporto (TFR) dei dipendenti da inserire in bilancio, è stato calcolato sino ad oggi, come rivalutazione annua degli accantonamenti di ciascun dipendente, quantificati nella misura del 6,91% della retribuzione di riferimento e rivalutati annualmente del 75% dell'inflazione ISTAT maggiorata del 1,5%. L'attenzione di questo articolo non ricade tanto sul TFR dal punto di vista del lavoratore, che comunque è un tema di grande attualità, quanto sul punto di vista dell'azienda che dovrà valutare il TFR di bilancio secondo i nuovi principi IAS/IFRS 19.

Per dare un'idea concreta dell'impatto sul passivo dello stato patrimoniale basti pensare che, considerando una stima del TFR per ciascun lavoratore pari a circa 15-20.000 €, moltiplicandola per i 1000 dipendenti di un'azienda otteniamo un importo di circa 15-20 milioni di euro. Ne segue che una valutazione del debito verso i dipendenti che oscilla nel tempo in funzione dei criteri attuariali IAS/IFRS 19, determina un notevole impatto sulla sua quantificazione.

## A quali società si applica la normativa IAS/IFRS 19

In via preliminare, è opportuno identificare i principi della normativa IAS/IFRS (International Accounting Standard/International Financial Reporting Standard). Lo scopo sostanziale è quello di uniformare e rendere comparabili i bilanci consolidati delle imprese europee. In particolare la disciplina **IAS 19** prescrive che, a partire dal bilancio 2005, gli employee benefits, e tra questi il TFR rappresenta per le aziende l'entità preponderante, vengano valutati secondo specifici principi attuariali.

Le società interessate a questa valutazione sono:

- le società quotate;
- gli istituti di credito ed intermediari finanziari sottoposti alla vigilanza della Banca di Italia e dell'ISVAP;

- le società che emettono strumenti finanziari diffusi tra il pubblico;
- le società che redigono il bilancio consolidato, diverse da quelle indicate ai punti precedenti e diverse da quelle che possono redigere il bilancio in forma abbreviata ex articolo 2435 bis del codice civile.

Nell'elenco delle categorie obbligate rientrano anche le società controllate, anche se non quotate in borsa, incluse nell'area di consolidamento. Si deve comunque tener conto che, ai fini della comparabilità obbligatoria dei dati di bilancio di esercizi successivi, le società obbligate all'applicazione degli IAS nel 2005 dovranno predisporre i dati comparativi relativi al 2004, adottando gli opportuni procedimenti sui dati per renderli IAS compliant sin dal 2004.

Tra le principali fonti che regolano i principi della normativa IAS 19 si ricordano i regolamenti (CE) n. 1602/02 e (CE) 1725/03. Nel primo sono state indicate le società obbligate ad adottare il metodo di calcolo IAS 19 per la valutazione degli employee benefit con un margine di potenziale allargamento delle obbligate lasciato alla

**Il tema trattato in questo articolo è di suo interesse?**

# ASSINEWS

**è la rivista che ogni mese la informerà su questo e tanti altri temi di tecnica, giurisprudenza ed attualità assicurativa.**

**SI ABBONI ORA!**

**➔ via web sul sito [www.assinews.it](http://www.assinews.it)**

compilare il modulo alla pagina

<http://www.assinews.it/rivista/abbonamento.html>

**➔ via fax al numero 0434.20645**

compilare il seguente modulo - pagamento a ricevimento fattura



**Abbonamento annuale alla rivista cartacea**

- Compagnie, Banche **150,00 euro**
- Agenti, Broker, altri **110,00 euro**



**Abbonamento annuale alla rivista + annualità 2005 su CD (volume unico)**

- Compagnie, Banche **180,00 euro**
- Agenti, Broker, altri **140,00 euro**

Società/Nome .....

All'attenzione di .....

Via .....

CAP ..... Città ..... Prov. ....

Part. IVA/C.F. ....

Tel. .... Fax ..... e-mail .....

**PRIVACY** Ai sensi dell'art. 13, D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 *codice in materia di protezione dei dati personali* i dati personali da Lei forniti saranno oggetto di trattamento nel rispetto delle disposizioni sopra richiamate. I dati verranno trattati per: esigenze amministrativo-contabili relative alla fornitura del servizio/prodotto da Lei acquistato; inviare materiale promozionale su prodotti e/o servizi analoghi di Assinform Srl; fini statistici. Il trattamento potrà effettuarsi con o senza l'ausilio di mezzi elettronici. Non è necessario richiedere il consenso al trattamento dei dati personali comuni inerenti gli obblighi contabili e fiscali in quanto imposto da obblighi di legge, mentre negli altri casi è facoltativo. Il rifiuto può tuttavia generare difficoltà ad onorare gli impegni. Le è riconosciuto l'esercizio dei diritti di cui all'art.7 legge n.196/03, in particolare può richiedere in ogni momento la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che La riguardano e può chiederne la rettifica o l'immediata cancellazione. Può inoltre opporsi al trattamento, in tutto o in parte rispetto agli scopi sopra citati. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è Assinform Srl. Per ogni comunicazione Lei può contattare Assinform Srl: via posta: Assinform Srl, Viale Dante, 12 33170 Pordenone; via fax: 0434.20645; via mail: [info@assinews.it](mailto:info@assinews.it)

**Assinform Srl - Viale Dante, 12 - 33170 Pordenone - Tel 0434.26136 - fax 0434.20645 - [info@assinews.it](mailto:info@assinews.it)**